



Oggetto: Valutazioni di Professionalità Magistrati ex art. 15 co. 1 lett. b D. Lgs. n. 25/2006 e s.m.i.

Gentili Colleghe e Colleghi,

come è noto tra le riforme in materia di ordinamento giudiziario introdotte dal D. Lgs. n. 44/2024, ve n'è una particolarmente innovativa in materia di competenze dei Consigli Giudiziari nelle valutazioni di professionalità dei magistrati previste dall'art. 11 D. Lgs. n. 160/2006 (n. 7 con cadenza quadriennale a partire dalla nomina) ed aventi ad oggetto *“la capacità, la laboriosità, la diligenza e l'impegno”* nei termini descritti analiticamente al comma 2 lett. *a – b – c – d*.

La normativa precedente, infatti, prevedeva che la trattazione di tale materia fosse riservata ai Consigli Giudiziari in composizione “ristretta” alla presenza dei soli magistrati. Viceversa, la riforma entrata in vigore nel marzo del 2024 (e a regime dal gennaio del corrente anno), consente:

a) ai componenti avvocati e professori universitari la facoltà di partecipare alle discussioni e di assistere alle deliberazioni sui pareri espressi dai Consigli Giudiziari per la valutazione di professionalità (art. 16 comma 1 bis D. Lgs. n. 44/2024);

b) ai soli componenti avvocati la facoltà di esprimere un voto unitario a condizione che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati competente abbia segnalato *“fatti specifici”* deliberando che questi debbano comportare una valutazione di professionalità del magistrato positiva, non positiva o negativa.

In tal caso Il conseguente voto unitario dovrà essere espresso in senso conforme.

L'art. 11-bis co. 1 lettera d del D. Lgs. n. 160/2024 prevede che tali segnalazioni debbano riferirsi *“a fatti specifici incidenti in senso positivo o negativo sulla professionalità, con particolare riguardo alle situazioni eventuali concrete e oggettive di esercizio non indipendente della funzione e ai comportamenti che denotino evidente mancanza di equilibrio o di preparazione giuridica”*.

Per poter affrontare tale compito, è essenziale che eventuali e specifiche situazioni di anomalia, così come fatti apprezzabili in funzione di una valutazione positiva, vengano portati tempestivamente e dettagliatamente all'attenzione del Consiglio dell'Ordine da parte di chi ne abbia conoscenza.

E', quindi, evidente che tale prerogativa dell'Avvocatura potrà essere esercitata tramite un efficace e corretto sistema di monitoraggio, con la partecipazione dei Colleghi a conoscenza di inefficienze o disfunzioni potenzialmente oggetto di segnalazione nei termini stabiliti dalla legge.



**CONSIGLIO
DELL'ORDINE
DEGLI AVVOCATI
DI RAVENNA**

Sempre in conformità alla cit. vigente normativa, il Consiglio Giudiziario ha comunicato allo scrivente Consiglio dell'Ordine i nominativi (ved. link) dei Magistrati – Giudicanti e Requirenti – la cui valutazione di professionalità è prevista nel corso del corrente anno.

Il Consiglio provvederà, quindi, ad esaminare le posizioni dei magistrati in valutazione, evidenziando sin d'ora a tutte le Colleghe ed ai Colleghi che, in tale fase, si potrà tener conto delle circostanziate segnalazioni pervenute.

Comunichiamo, infine, che per approfondire queste importanti e delicate tematiche ordinamentali sarà cura del Consiglio organizzare momenti di informazione e approfondimento, restando comunque a disposizione per ogni chiarimento.

Con i migliori saluti

Il Presidente

Avv. Paola Carpi